

Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) con sede a Roma: conferma e sostituzione dell'atto costitutivo

Provvedimento n. 100

IL PRESIDENTE

VISTO il provvedimento ordinamentale del Commissario straordinario del CNR n. 16604 in data 13 maggio 2004, avente per oggetto la costituzione in via sperimentale dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) con sede a Roma, adottato in attuazione dell'art. 27 comma 5 del "Regolamento sull'istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche" emanato con DPCNR n. 15446 in data 14 gennaio 2000 (Regolamento Istituti) e modifiche successive;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25/07/2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR n. 000106 prot. AMMCNT-CNR n. 0004021 in data 25 settembre 2008 di conferma e sostituzione dell'atto costitutivo dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) di Roma e successiva errata corrige n. 000180 prot. AMMCNT-CNR n. 0093861 in data 15 dicembre 2008;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR n. 011 prot. AMMCNT-CNR n. 0006929 in data 27 gennaio 2010 di conferma e sostituzione dell'atto costitutivo dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) di Roma;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR n. 066 del 15 novembre 2017 di conferma e sostituzione dell'atto costitutivo dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) di Roma;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 240 del 7 ottobre 2020 relativa alla costituzione di una sede secondaria a Torino dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) con sede a Roma afferente al Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia;

CONSIDERATO che la succitata delibera dà mandato al Presidente del CNR, con proprio decreto, di modificare l'atto costitutivo dell'Istituto dei Sistemi Complessi (ISC) con sede a Roma;

DECRETA

Articolo 1

Denominazione e sede

1. L'Istituto Sistemi Complessi (ISC) con sede a Roma, già operante quale struttura scientifica del CNR, è confermato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari quale Unità organizzativa afferente al Dipartimento Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia.
2. L'Istituto ha sede a Roma, in Via dei Taurini 19.

Articolo 2

Operatività e compiti

1. L'Istituto opera, nell'ambito della programmazione del CNR, con autonomia scientifica, finanziaria e gestionale.
2. L'Istituto costituisce centro di responsabilità ai sensi del Regolamento di contabilità ed opera secondo le disposizioni ivi contenute e secondo gli altri Regolamenti dell'Ente.
3. L'Istituto, nell'ambito del piano triennale di attività, svolge attività di ricerca e ogni altra attività prevista al Capo VI del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sulle seguenti principali aree tematiche:
 - Studio dei Sistemi Complessi con particolare riferimento alle loro applicazioni interdisciplinari in Fisica, Chimica, Biologia, Scienze Sociali ed Economiche;
 - Fisica statistica dei sistemi biologici e sociali;
 - Networks e Big-data;
 - Sistemi e onde non lineari;
 - Complessità nella propagazione ondulatoria, fotonica e plasmi;
 - Complessità e tecnologie quantistiche;
 - Materiali complessi, disordinati, vetrosi, porosi e granulari;
 - Materia soffice;

- Complessità nelle nanostrutture e nei materiali a dimensionalità ridotta;
- Superconduttività e superfluidità, magnetismo e sistemi fortemente correlati.

Articolo 3

Sedi secondarie

1. L'Istituto può avere sedi secondarie, in sede diversa da quella istituzionale, da costituirsi ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Il direttore di Istituto, con le modalità previste dall'articolo 12, comma 2, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, può proporre alle sedi secondarie un responsabile delegato alla gestione, scelto fra il personale dipendente.

Articolo 4

Unità di Ricerca presso Terzi

1. L'Istituto può proporre al Dipartimento di afferenza l'istituzione di una Unità di Ricerca presso terzi (U.R.T.).

Articolo 5

Direttore

1. Il Direttore dirige e coordina l'attività dell'Istituto ed è responsabile del suo funzionamento complessivo e dei risultati dell'attività svolta; svolge tutti i compiti attribuitigli dai Regolamenti e dagli altri atti generali dell'Ente.

Articolo 6

Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto svolge i compiti di cui all'articolo 13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Il Consiglio di Istituto è composto:
 - a) dal Direttore, che lo presiede;
 - b) da una rappresentanza elettiva dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto fissata in un numero pari a 7 membri.
3. Al Consiglio di Istituto, limitatamente alle materie indicate dalle disposizioni regolamentari, partecipano due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo.
4. Le procedure elettive dei rappresentanti nel Consiglio sono disciplinate dalle Istruzioni per l'elezione del Consiglio di Istituto.

5. All'esito delle procedure elettorali suddette il Direttore adotta l'atto di costituzione del Consiglio di Istituto.
6. I rappresentanti eletti durano in carica quattro anni.

Articolo 7

Risorse

1. Con il presente provvedimento vengono assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione dell'Istituto stesso, come operante ai sensi del previgente quadro normativo e regolamentare.
2. In sede di Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali potranno essere modificate le risorse finanziarie, umane e strumentali, assicurate all'Istituto per lo svolgimento delle proprie attività ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

Articolo 8

Norme finali

1. Oltre alla sede di Roma, l'Istituto è articolato nelle seguenti sedi secondarie:
 - Sesto Fiorentino, presso l'Area di Ricerca di Firenze, via Madonna del Piano 10
 - Roma, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro 5
 - Torino, presso il Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24

Articolo 9

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le norme e gli atti generali del CNR.

IL PRESIDENTE

Prof. Massimo Inguscio